



# **Città di Castelvetro** **Selinunte**

## **III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE** **Bilancio Finanze e Tributi**

### **VERBALE N. 36 DEL 14/07/2022**

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno quattordici (14) del mese di luglio, presso la Sala Consiliare di Palazzo Pignatelli, si è riunita, convocata dal presidente, ai sensi dell'art. 5, commi 1, 2, 3 del Regolamento delle Commissioni Consiliari, giusto avviso di convocazione Prot. gen. n. 27981 dell'11/07/2022, la terza Commissione Consiliare Permanente – Bilancio Finanze e Tributi, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

Disavanzo della gestione ordinaria dell'esercizio 2021. Ripiano ai sensi dell'art. 188 del T.U.EE.LL.

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 09:10; sono presenti il presidente Giuseppe Curiale ed i consiglieri Angelina Abrignani, Francesco Casablanca, Ignazio Maltese, Antonino Manuzza, Biagio Virzì.

Sopraggiunto il dott. Di Como, all'uopo convocato, il presidente gli rivolge i seguenti quesiti relativi ad alcuni dubbi emersi nella precedente seduta: circa le differenze riscontrate tra gli allegati A e B, C e D; sulla possibilità di effettuare concorsi, nonostante la situazione di dissesto e la condizione di disavanzo appurato nel rendiconto 2021; sulla possibilità che i risparmi derivanti dai dipendenti andati in pensione possano essere utilizzati per la stabilizzazione del personale precario, ovvero siano destinati a ripianare il debito; su quali conseguenze deriverebbero dalla mancata adozione del presente atto deliberativo e se vi sia un' alternativa all'odierna deliberazione e se la stessa rappresenti l'unica soluzione per il pareggio del predetto debito; chiede, infine, ragguagli in ordine alle premesse fatte in delibera, dove si è preso atto delle ragioni che hanno determinato il disavanzo.

Il dott. Di Como replica che le differenze di risparmio rilevate vanno messe in relazione ai periodi in cui i singoli dipendenti sono andati in quiescenza; la facoltà attribuita all'Ente di assumere nuovo personale, nonostante la situazione di dissesto, è possibile previa autorizzazione del COSFEL; precisa che una quota del risparmio, eccedente la parte relativa all'assunzione di tre tecnici di categoria D, proveniente dai recenti pensionamenti potrà concorrere al piano di rientro, mentre le stabilizzazioni del personale precario non refluiscono sul bilancio in quanto verranno effettuate tramite etero finanziamenti della regione; in merito alla necessità di adottare l'atto deliberativo il dott. Di Como replica di non aver avuto alcun indirizzo da parte dell'Amministrazione comunale e comunque di non intravedere percorsi differenti da quello seguito; il ripiano del debito, come affermato dalla Corte dei Conti nel 2016, indipendentemente dalla durata della legislatura, andrebbe effettuato in tre anni; come per il rendiconto, la mancata adozione della delibera di ripiano del disavanzo prevede la nomina di un commissario ad acta per l'espletamento delle procedure di approvazione.

Interviene il cons. Virzì, il quale si propone sottoporre al Collegio dei Revisori un documento in cinque punti e, dopo una premessa nella quale critica l'operato di quest'ultimo, giudicato poco collaborativo e responsabile di non essersi attivato nei confronti del presidente della terza commissione per sollecitare la grave situazione di disavanzo dell'Ente, ha evidenziato la mancata predisposizione delle misure strutturali atte ad evitare futuri disavanzi; lo stesso, soffermandosi sui motivi che hanno generato il disavanzo, insiste sugli accantonamenti del F.G.D.C. Le osservazioni di Virzì suscitano una nuova replica del dott. Di Como, il quale chiarisce che, purtroppo, il disavanzo è derivato dalla grande difficoltà dell'Ente ad introitare i tributi locali.

Rispondendo alle sollecitazioni del cons. Casablanca, Di Como afferma di poter fare una previsione sugli impegni futuri.

Conclusa l'audizione del dott. Di Como, il presidente indice la votazione sul parere da rendere al Consiglio Comunale dal quale è scaturito il seguente esito:

FAVOREVOLI: Manuzza, Virzì;

CONTRARI: Curiale;

ASTENUTI: Abrignani, Casablanca, Maltese.

Alle ore 10:05, il presidente, dopo aver comunicato la necessità di riconvocare il dott. Di Como per la riunione del 14 luglio, alle ore 09:00, dichiara chiusa la seduta.

**Il Segretario della III C.C.P.**

F.to Maurizio Barresi

**Il Presidente della III C.C.P.**

F.to Dott. Giuseppe Curiale